

Analisi dei dati e relazione finale

“Your Gate to sicilian Excellence” finanziato dall’Assessorato Attività produttive a valere sul Po Fesr obiettivo specifico 5.2.1

Tempo di bilanci per la partecipazione del sistema camerale siciliano all’Expo. A qualche mese di distanza dalla chiusura del progetto “Your Gate to Sicilian Excellence”, infatti, sono stati conclusi contratti commerciali tra le imprese siciliane e quelle estere, specialmente nel campo dell’olio e delle conserve. Questo risultato è il frutto di oltre 624 incontri *business to business* (btob) che si sono tenuti tra 204 aziende siciliane e 56 buyer stranieri. Questi ultimi sono stati ricevuti in Sicilia nel corso di 6 mission incoming che si sono svolte in tutte le province dell’Isola permettendo agli investitori stranieri di vedere con i propri occhi le aziende dove si producono le eccellenze agroalimentari e turistiche della regione.

Nello specifico, il piano di internazionalizzazione di Unioncamere Sicilia ha previsto 3 mission incoming dedicate al settore agroalimentare, 2 sul turismo e una più tecnica e scientifica dedicata alle nuove tecnologie impiegate in agricoltura. Tutte le mission si sono svolte tra settembre e ottobre 2015 e hanno coinvolto complessivamente 78 operatori stranieri di cui 56 buyer, 20 giornalisti e 3 ricercatori scientifici. I paesi di provenienza sono stati Belgio, Olanda, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Lettonia, Lituania, Usa, Spagna, Brasile. Bulgaria, Germania, Romania, Lettonia, Austria, Svizzera e Uk. I btob organizzati nell’ambito delle mission incoming sono stati un’occasione per promuovere le aziende, i prodotti, diffondere le produzioni di eccellenza e incentivare gli accordi di tipo commerciale. In particolare, in occasione dei btob di Catania e Caltanissetta sono state avviate delle trattative commerciali e anche accordi di esclusiva per la distribuzione di vino in Lettonia e di conserve. Grande attenzione è stata riservata dai buyer stranieri a prodotti locali come frutta, arance e fichi d’india, vegetali freschi, vini, formaggi, oli aromatizzati e dolci a base di pistacchio e torrone. È in corso una trattativa per commercializzare prodotti tipici e conserve negli Stati Uniti grazie alla mission incoming agroalimentare che ha portato 11 buyers Usa in Sicilia.

L’attività di Unioncamere Sicilia, però, non si è limitata a questo. Tramite il progetto “Your Gate to Sicilian Excellence” finanziato dall’Assessorato regionale Attività Produttive a valere sul Po Fesr 2007-2013, Obiettivo specifico 5.2.1, il sistema camerale ha portato all’Expo di Milano 110 imprese siciliane che hanno avuto la

possibilità di mettere i loro prodotti in questa prestigiosa vetrina internazionale. Unioncamere Sicilia ha allestito lo spazio regionale ad Expo dal 4 al 17 settembre registrando oltre cinquemila visite giornaliere con picchi di presenze nei weekend e durante le degustazioni. Le aziende che hanno partecipato alle “Settimane a rotazione” di Milano sono state selezionate con avviso pubblico così come anche per le altre linee di intervento previste dal progetto (“Welcome Area-Culture&Food” e “100% Sicily”). Nel corso delle due settimane ad Expo sono state organizzate giornate a tema con un fitto calendario di appuntamenti che ha dato risalto al mondo del vino (“Wines of Sicily – 4-5-6- settembre), dei dolci e caffè (“Sweet Sicily” 7-8 settembre), prodotti lavorati e conservati (“Dispensa di Sicilia” 9-10 settembre), olio (“Gold of Sicily” 11-12-13 settembre), Turismo e artigianato (“Tourism in Sicily” 15-15 settembre) e pane, pasta, formaggi, salumi e molto altro (“100% Sicily” 16-17 settembre). Le aziende siciliane hanno avuto modo di incontrare consumatori e delegazioni di buyer stranieri provenienti dagli altri padiglioni (tra cui Turchia, Thailandia, Qatar e Cina) registrando molte presenze e grande interesse.

Boom di visitatori anche presso i corner “Welcome Area” e “Culture&Food” allestiti presso 13 siti considerati strategici come porti, aeroporti e aree archeologiche. L’obiettivo di questa linea di intervento è stato infatti quello di intercettare i passeggeri in transito e il maggior numero di turisti al fine di dare un’anteprima del vasto patrimonio culturale e gastronomico della Sicilia. Non a caso in tutti gli aeroporti siciliani (Palermo, Catania, Trapani, Comiso, Pantelleria e Lampedusa) sono state allestite le vetrine di Unioncamere Sicilia. Ritenuti strategici anche i porti di Palermo, Marina di Ragusa, Messina e Milazzo. Nei siti archeologici della Valle dei Templi e Villa del Casale, hanno trovato posto gli stand “Culture&Food”. In tutti i casi, i veri protagonisti di questa iniziativa sono state le aziende che hanno messo in mostra i prodotti che più rappresentano le eccellenze agroalimentari siciliane anche attraverso momenti di degustazioni e incontri btob. Tra le iniziative portate avanti nell’ambito del progetto, ci sono stati anche convegni internazionali che si sono tenuti presso l’Auditorium di Expo il 29 Giugno “Gastronomic delights of Sicily: food and cultural system between tradition and innovation” e il primo luglio “Island Tourism: Sicily Unesco Mediterranean Diet”. Infine, il network 100% Sicily che rappresenta un viaggio tra le aziende agroalimentari, turistiche e quelle artigiane per scoprire la Sicilia attraverso le eccellenze prodotte nell’isola. Dal pomodorino di Pachino a quello Siccagno, dalle lenticchie nere al pistacchio, passando per i torroni preparati secondo antica tradizione o le ceramiche d’autore fatte a mano: questo e molto altro si trova, infatti, all’interno del sito <http://www.100per100sicily.it> realizzato da Unioncamere Sicilia per promuovere le eccellenze siciliane sul mercato estero. Tradotto in inglese, il portale dà spazio alle imprese che hanno aderito al progetto “Your gate to sicilian excellence” promosso dal sistema camerale siciliano in accordo

con l'Assessorato regionale alle Attività Produttive.

In occasione di Expo Milano 2015, si è ritenuto necessario veicolare il tessuto imprenditoriale siciliano verso nuovi e diversificati mercati al fine di offrire opportunità di investimenti al sistema produttivo locale nonché alla loro affermazione sui mercati economici internazionali. Con questa mission è dunque nato il marchio 100% Sicily che punta a supportare il sistema imprenditoriale siciliano e quindi anche l'economia locale grazie al coinvolgimento di coloro che operano nel settore agro-alimentare, turistico, del commercio e dell'artigianato artistico siciliano, sempre e solo con riferimento a prodotti "veri" siciliani e made in Sicily. All'iniziativa di Unioncamere Sicilia hanno aderito 61 aziende che sono così entrate a far parte della rete 100% Sicily. Oltre il sito web, è stato realizzato anche un book bilingue che racconta i prodotti siciliani e fornisce informazioni e indirizzi delle aziende 100% Sicily. Inoltre, sono state organizzate cene e degustazioni offerte a buyer e operatori stranieri per far conoscere prodotti e piatti tipici al mercato estero.